

San Valentino



Leggi con attenzione il brano seguente. In esso sono scritti, mescolati, due tipi di testo: uno contiene le informazioni a carattere storico circa la vita del Santo Valentino; l'altro è il racconto di una leggenda.

Sottolinea le due parti usando il rosso per il **testo informativo** e il blu per la **leggenda**.

Valentino nacque a Terni nel 176 d.C. circa. Si convertì al cristianesimo e nel 197 diventò vescovo della città di Terni.

Un giorno San Valentino sentì passare in strada due giovani fidanzati che stavano litigando. Decise di andare loro incontro con in mano una magnifica rosa, colta dal giardino che egli curava con tanta attenzione.

Nell'anno 270 si recò a Roma per predicare il Vangelo. L'imperatore Claudio II lo fece arrestare e gli ordinò di sospendere la sua predicazione evangelica; egli però si rifiutò di farlo e cercò persino di convertire l'imperatore stesso.

Regalò la rosa ai due fidanzati e li pregò di riconciliarsi stringendo insieme il gambo della rosa, facendo attenzione a non pungersi e pregando affinché il Signore mantenesse vivo in eterno il loro amore. Claudio II non si convertì ma rimase colpito dalla personalità di Valentino e lo fece liberare, affidandolo alla custodia di un nobile pagano. La fede di Valentino era così forte che ben presto anche l'intera famiglia di questo nobiluomo si convertì al cristianesimo. Qualche tempo dopo la giovane coppia tornò da lui per invocare la benedizione del loro matrimonio.

La storia dei due giovani si diffuse e il 14 di ogni mese gli abitanti iniziarono ad andare in pellegrinaggio dal vescovo di Terni per ottenere da lui una benedizione.

Qualche anno dopo però, nel 273 d.C., un altro imperatore, Aureliano, ordinò l'arresto di Valentino, lo fece torturare e infine decapitare. Era il giorno 14 febbraio.

Il 14 di ogni mese diventò così il giorno dedicato alle benedizioni, ma la data è stata poi ristretta al solo mese di febbraio perché in quel giorno del 273 San Valentino morì.

Un paio di secoli dopo la morte del Santo la chiesa pensò di istituire in questo giorno una festa "cristiana" dedicata agli innamorati per sostituire una festa pagana chiamata "Lupercali". Fu scelto Valentino come protettore degli innamorati in quanto nella sua vita egli aveva sempre cercato di favorire i matrimoni tra coppie con problemi.



Riscrivi i due testi separati sul tuo quaderno.



Valentino amava molto i fiori e si dice che ne regalasse sovente agli innamorati che si recavano da lui. Lo sai che anche i fiori riescono a parlare? Ecco il linguaggio dei fiori:

Rosa = Amore

Viola del Pensiero = Ricordo

Margherita = Bontà

Giglio = Purezza

Mimosa = Forza

Narciso = Vanità

Papavero = Riconoscenza

Edera = Amicizia Profonda

Primula = Speranza

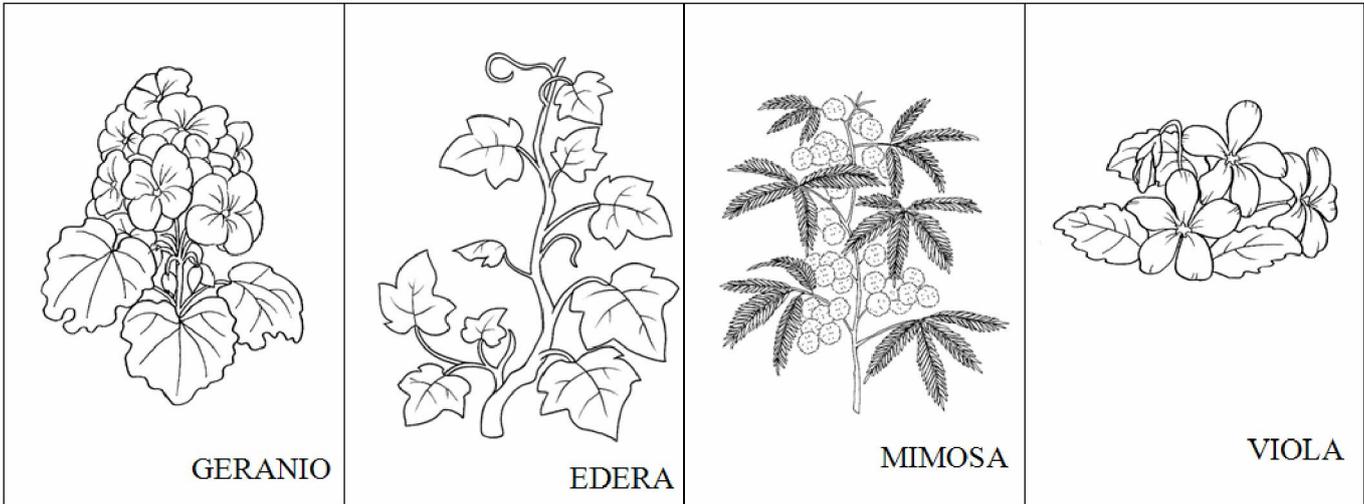
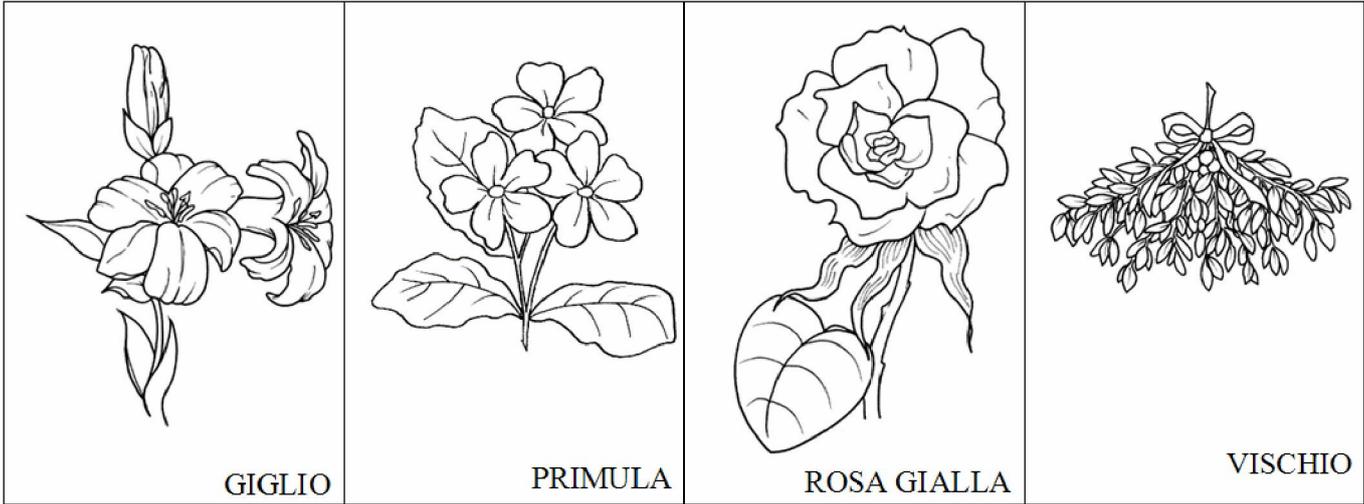
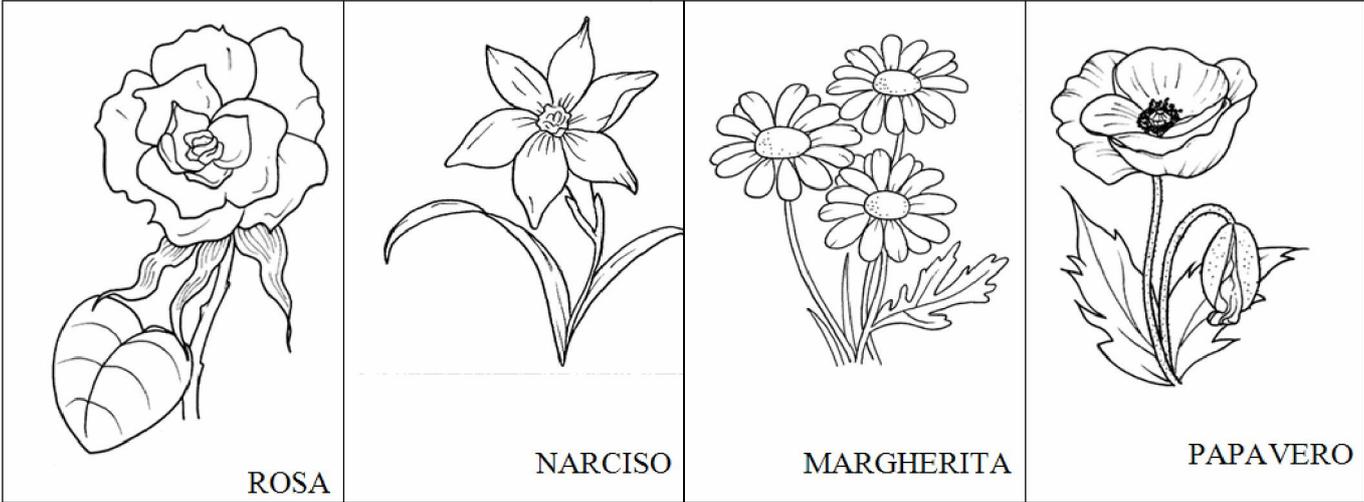
Rosa Gialla = Infedeltà

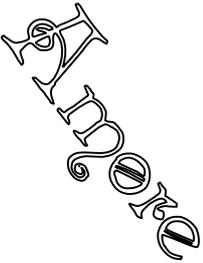
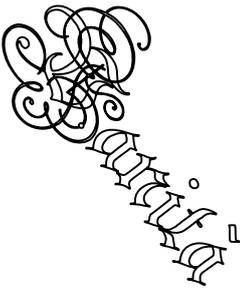
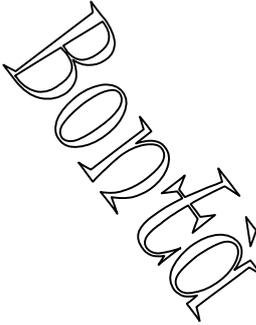
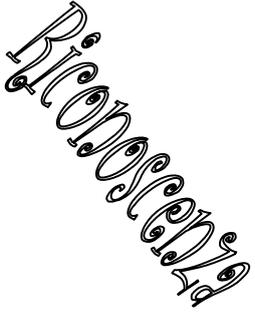
Geranio = Consolazione

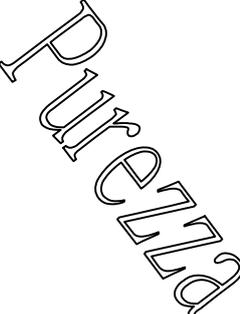
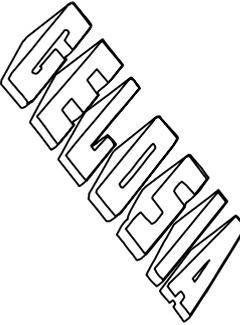
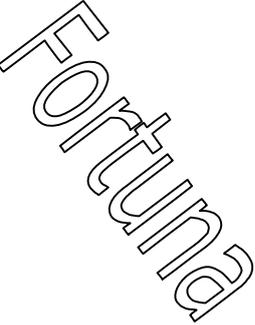
Vischio = Fortuna

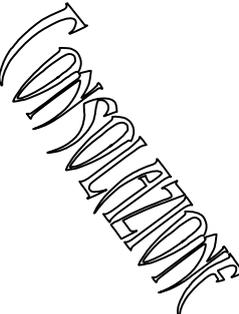
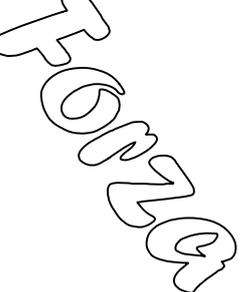
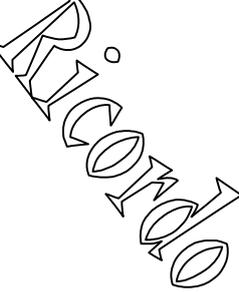


Vuoi fare un regalo a una persona a cui tieni molto? Allora donale una metà del memory del linguaggio dei fiori; ritagliatelo e coloratelo insieme e poi giocate!



ROSA 	NARCISO 	MARGHERITA 	PAPAVERO 
---	--	--	---

GIGLIO 	PRIMULA 	ROSA GIALLA 	VISCHIO 
--	---	--	---

GERANIO 	EDERA 	MIMOSA 	VIOLA 
--	--	--	--

Istruzioni:

- stampa le pagine 2 e 3 su cartoncino.
- Colora le carte con i fiori e quelle con il loro significato.
- Ritagliale.
- Disponile a faccia in giù su un tavolo e scopri le due alla volta, in successione. Se riesci a formare la coppia fiore-significato le carte sono tue e puoi scoprirne altre due tentando di formare un'altra coppia. Se non riesci a trovare la coppia giusta il gioco passa al tuo compagno/compagna.
- Vince chi riesce a formare più coppie.